



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 357/15 S.N.

Roma, 4 aprile 2015

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Polizia di frontiera del Friuli Venezia Giulia. L'aggregazione a Milano per l'Expo lascerà il confine orientale alla mercé di chiunque, compresi i terroristi. Richiesta intervento e chiarimenti.**

La struttura regionale del Friuli Venezia Giulia ha segnalato a questa Segreteria Nazionale la prossima aggregazione di almeno 50 operatori dai Settori di Polizia di Frontiera di Trieste, Gorizia e Tarvisio, con decorrenza 13 aprile p.v. fino al 31 ottobre 2015, presso gli aeroporti della Lombardia per tutto la durata dell'Expo di Milano.

Notoriamente, con l'approssimarsi del periodo estivo, negli uffici di Polizia diminuisce il personale a disposizione da impiegare in servizio e, in questo caso, dovendo anche assicurare presso i citati uffici la presenza di circa il 25 % del personale in organico, appare chiaro che i servizi di controllo della fascia confinaria, denominati di retro valico, non potranno essere garantiti.

Ciò accade a distanza di poco più di un paio di mesi dalla circolare, emanata dopo gli attentati terroristici di Parigi, dal Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, Dott. Pinto, ove si esortavano i dipendenti uffici ad attuare più incisivi controlli anche in ambito intra-Schengen, affermando: *“Infatti, in tale contesto, assume un'importanza strategica la specifica attività istituzionale demandata alle dipendenti articolazioni di Polizia di Frontiera, soprattutto in funzione dell'applicazione degli istituti che perseguono il contrasto dei flussi migratori irregolari e delle misure che, più in generale, garantiscono la sicurezza dello spazio Schengen”* ; ed ancora: *“A tal fine, si reputa indispensabile, un'adeguata risposta operativa che, nell'evidenziare scelte mirate ad assicurare unitarietà di indirizzo strategico nella lotta alle molteplici ed articolate dinamiche che sottendono il fenomeno migratorio irregolare, realizzi la piena efficacia dei dispositivi e delle misure nei controlli di frontiera, con contestuale innalzamento della capacità funzionale degli Uffici stessi.”* Infine precisando: *“Analogo attenzione, inoltre, dovrà essere prestata nella predisposizione dei dispositivi di controllo alle frontiere interne nazionali, anche terrestri,.....*

Ed oggi? Tutto dimenticato? Non serve più? Siamo al sicuro ed immuni dai pericoli che potrebbero arrivare dal confine orientale?

Proprio in un periodo in cui, con la bella stagione alle porte, il flusso dell'immigrazione clandestina aumenterà esponenzialmente e con esso i rischi del passaggio indisturbato dei sempre più numerosi aderenti alle organizzazioni terroristiche internazionali, il controllo della fascia confinaria orientale dell'Italia chi lo farà? Ed il decantato progetto delle pattuglie miste italo-austriache da effettuare nella zona confinaria con l'Austria?



*Segreteria Nazionale*  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

---

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Cercheremo, per l'ennesima volta, responsabili (leggasi capri espiatori) quando i danni saranno già fatti, ai danni della sicurezza dei cittadini?

Ormai il controllo dei nostri confini nazionali sembra una questione che preoccupa solo gli Appartenenti alla Polizia di Stato, non chi ci comanda e men che mai questa classe politica.

Tutti gli Operatori di Polizia sono stanchi di sopperire all'ormai cronica carenza di personale e di risorse economiche, nonché ad una gestione sciagurata delle risorse umane che, come in questo caso, creerà dei gravi disagi ai poliziotti che, a quasi 50 anni di età, vengono avvisati solo pochi giorni prima della partenza che dovranno lasciare i propri cari ed i tanti problemi familiari esistenti, per recarsi in missione fuori sede per numerosi giorni e per più volte nell'arco dei prossimi mesi. Come se la data di inizio dell'Expo e le problematiche connesse ai servizi di ordine pubblico e di sicurezza fosse una notizia di ieri!

Si ritiene doveroso che l'Ufficio per i Rapporti Sindacali unitamente alla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, fornisca le doverose risposte ed indicazioni concrete rispetto a quanto rappresentato, non solo direttive che rimangono e rimarranno carta straccia perché, di fatto, inapplicabili proprio a causa delle aggregazioni di personale disposte dalla medesima Direzione.

In attesa di cortese ed urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

**La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.**